



Istituto Comprensivo Papanice -Alfieri
Via Calabria 95 -Crotone - 88900 - (KR) - Tel. Fax. 0962/69375

e-mail: kric80300c@istruzione.it pec: kric80300c@pec.istruzione.it <https://www.icpapanice.edu.it>

IN CASO DI ALLUVIONE

Si può prevedere?

Le previsioni meteo indicano la probabilità di precipitazioni in un'area, non la certezza che si verifichino in un punto.

Più icorsi d'acqua sono grandi e più è possibile prevedere allagamenti.

Cosa molto più difficile per i piccoli fiumi e torrenti.

Gli effetti più gravi si registrano nelle città dove l'uomo ha modificato il territorio, spesso senza rispettarne le caratteristiche.

LE PROVE DI EMERGENZA PER IL RISCHIO ALLUVIONE PREVEDONO

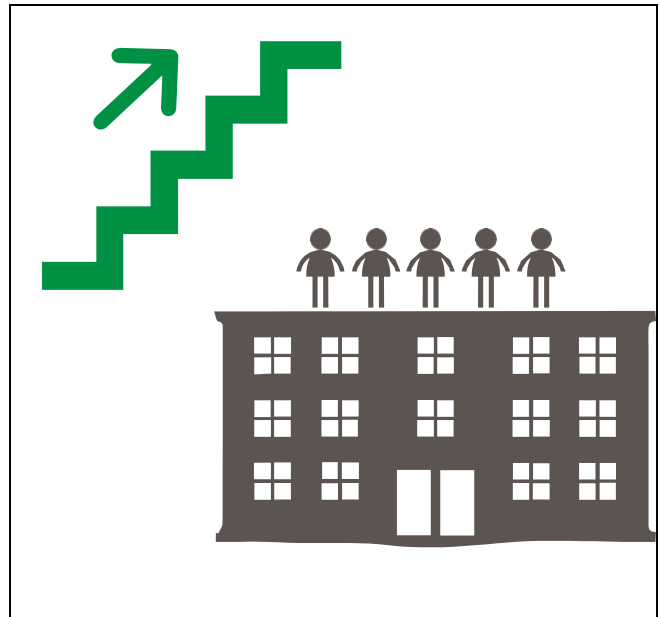
- il segnale di allarme, sonoro e visivo, che dà l'avvio alle procedure di emergenza;
- l'ordine di uscita delle classi dalle aule (prima quelle del seminterrato o del piano terra, poi le altre);
- i ruoli di ciascuno all'interno della classe (identici a quelli previsti per il terremoto);
- il percorso per salire nella zona più elevata della scuola: si sale e non si esce.

PRIMA DELL'ALLUVIONE

- la famiglia e gli insegnanti si devono informare se c'è un'allerta.

DURANTE L'ALLUVIONE

- non uscire da scuola;
- non rimanere fermi ma invitare gli alunni ad uscire dall'aula rapidamente per dirigersi al piano o punto più alto della scuola;
- se ci si trova in palestra o nel seminterrato o in cortile occorre abbandonarli e salire ai piani superiori
- far lasciare zaino e materiale didattico agli alunni;
- vietare di bere l'acqua di rubinetto perché potrebbe essere contaminata;
- limitare l'uso del cellulare;
- attendere il cessato allarme.



DOPO L'ALLUVIONE

- attendere le disposizioni del Dirigente scolastico;
- è il Sindaco che comunica le istruzioni successive e coordina eventuali soccorsi;
- le famiglie e il personale della scuola devono attenersi alle decisioni comunicate dal Sindaco che stabilisce la chiusura o la riapertura della scuola dopo l'emergenza.

Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

“Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____
è richiesto il vostro intervento per un incidente. Il mio nominativo è _____ il
nostro numero di telefono è _____. Si tratta di (caduta,
schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è (rimasta incastrata, ecc.), (c'è
ancora il rischio anche per altre persone) la vittima è (sanguina abbondantemente, svenuta, non
parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che le sta praticando (una
compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata
con le gambe in alto, ecc.). ripeto qui è la scuola _____ ubicata
in _____ mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada
davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla
via _____). Il mio nominativo
è _____ il nostro numero di telefono è _____

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

“Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____ Il mio nominativo
è _____ Ripeto, qui è la scuola _____ ubicata
in _____ è richiesto il vostro intervento per Alluvione.

Enti esterni di pronto intervento

NUMERI DI EMERGENZA

	VIGILI DEL FUOCO		115
	CARABINIERI		
	CARABINIERI (Pronto intervento)		112
	POLIZIA		113
	EMERGENZA SANITARIA		118
	PRONTO SOCCORSO (H)		0962 924111
	PRONTO SOCCORSO (H)		
	CROCE ROSSA ITALIANA		<u>0962 191 6883</u>
	POLIZIA MUNICIPALE		<u>0962</u>
	I.R.T.		
	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE		<u>0962 039300</u>
	EMERGENZA GAS		800-900.999

A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione

Dott.ssa Concetta MASI

Ing. Michele Pugliese